

Settimana difficile per il servizio idrico in Ortigia, Aretusacque fa il punto della situazione

Una serie di eventi, tecnici e atmosferici, concatenati alla base dei significativi disservizi idrici in Ortigia. Ad entrare nel merito è la società che gestisce il servizio, Aretusacque, che ha ricostruito la sequenza delle criticità che si sono manifestate e illustrato gli interventi messi in campo per ripristinare le normali condizioni di esercizio.

Tutto ha avuto origine nella notte tra il 9 e il 10 luglio, quando numerose micro-interruzioni dell'energia elettrica hanno provocato il fermo temporaneo di importanti impianti di sollevamento e adduzione. I continui arresti e riavvii hanno generato forti variazioni di pressione nelle condotte, causando perdite lungo le principali linee di adduzione che alimentano anche il serbatoio destinato a Ortigia. Le conseguenti dispersioni d'acqua hanno determinato un abbassamento significativo dei livelli dei serbatoi cittadini, rendendo necessario un lungo processo di riequilibrio dell'intera rete.

La situazione di Ortigia ha presentato caratteristiche particolarmente complesse, secondo quanto spiega la società, a causa della conformazione altimetrica dell'isola. La parte più elevata del centro storico favorisce infatti la formazione di sacche d'aria all'interno delle condotte durante le fasi di svuotamento e successivo riempimento. Si tratta di un fenomeno tecnico che richiede interventi specifici di spurgo e regolazione e che può rallentare il ripristino delle normali condizioni di pressione anche quando il resto del sistema è già tornato in esercizio.

I tecnici di Aretusacque, garantisce la società, hanno operato

ininterrottamente per riparare le perdite, ripristinare i livelli dei serbatoi e rimuovere progressivamente le sacche d'aria dalle condotte. Realizzati, intanto, ulteriori interventi infrastrutturali lungo la tratta Dammusi-Teracati, finalizzati non solo alla riparazione delle criticità riscontrate, ma anche al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema di distribuzione. Secondo quanto comunicato ancora dall'azienda, questi interventi sono destinati a produrre benefici significativi per le utenze della zona alta di Ortigia, storicamente tra le più sensibili alle variazioni di pressione.

Aretusacque segnala poi che tra i fattori di rischio strutturali figurano la vetustà di alcuni tratti della rete e l'impatto di elementi esterni quali le interruzioni elettriche, le elevate temperature estive, l'aumento dei consumi stagionali e l'incremento dei flussi turistici. In attesa del completo ripristino, la società invita i cittadini a un uso responsabile dell'acqua, limitando i consumi non indispensabili e evitando sprechi nelle ore di maggiore richiesta. Per segnalare anomalie, cali di pressione o perdite è attivo il numero verde guasti 800.53.53.53, disponibile ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette.